

Villa Molmenti, Bersoja, Commellato

Comune: Motta di Livenza

Frazione: Villanova

Via Molmenti, 5

Irvv 00000633 Ctr 106 NE



Circondato a settentrione da un'ansa del fiume Livenza, il complesso di villa spicca nel paesaggio agricolo circostante per l'imponenza del parco che, seppur di modeste dimensioni, è fitto di esemplari secolari ad alto fusto.

Due pilastri quadrangolari con statue inquadrano un cancello oltre il quale s'intravede, parzialmente occultato da una aiuola in bosso, l'ampio prospetto dell'edificio padronale.

I volumi, probabilmente edificati su un preesistente casino di caccia dei conti Papadopoli, si articolano, rigorosi nella stereometrica semplicità, in una parte centrale affiancata da corte ali laterali che, simmetriche all'asse mediano della composizione, arretrano rispetto al corpo principale contribuendo a bilanciare l'insieme.

La mancanza di elementi plastici che declinano il partito architettonico della facciata è ovviata da un'accorta distribuzione delle forature, che ritmate in interessi irregolari ordinano la superficie in un misurato susseguirsi di pieni e vuoti. Anche la forma omogenea delle finestre, tutte incorniciate da profili architravati rettilinei in pietra d'Istria, contribuisce a sottolineare il carattere pacato della composizione prospettica che si conclude con cornice modanata a sostenere un semplice tetto a capanna.

Un tempo residenza di Pompeo Marino Molmenti, la villa appartiene ora alla famiglia Commellato che, dopo l'incendio del 1987 ha proceduto a recenti lavori di restauro, culminati con la costruzione di un solaio in laterocemento a piano terra, in sostituzione di quello precedentemente bruciato.

A completare il complesso architettonico, si incontra, prospiciente alla strada comunale, un edificio di modeste dimensioni, probabilmente adibito ad oratorio, dominato da un alto frontone ad andamento mistilineo, proprio dello stile eclettico ottocentesco.